

## Nuovi Pterostichini (Coleopt. Carabid.)

S. L. Straneo (Gallarate)

Nota V

### **Trigonotoma wegneri n. sp.**

Lunghezza 17,5 mm; massima larghezza 6 mm. Nera, lucida, con deboli riflessi bronzati sul capo e sul pronoto, ove divengono lievemente verdastri nelle impressioni basali; bluastri sulle elitre; tarsi e parte apicale delle antenne bruno-rossastri; palpi rosso-ferrugini. Alata.

Capo stretto ed allungato, liscio, poco allargato all'indietro; occhi piccoli e ben convessi; impressioni frontali rette, profonde, raggiungenti quasi il livello della metà degli occhi. Antenne sottili, moderatamente allungate, non raggiungenti la base del pronoto; palpi mascellari con l'ultimo articolo appena leggerissimamente allargato verso l'apice; palpi labiali con l'ultimo articolo securiforme, col margine apicale lungo tanto quanto il lato più lungo.

Pronoto trasverso, lungo 3,9 mm, largo 4,7 mm; moderatamente convesso; anteriormente pochissimo incavato, angoli anteriori non prominenti, ottusi, arrotondati; lati regolarmente arrotondati per la maggior parte della lunghezza; verso la base rettilinei e fortemente convergenti; massima larghezza poco avanti la metà della lunghezza: orlo laterale con i due pori regolari, stretto per  $\frac{3}{4}$  della lunghezza, verso la base ben allargato e rialzato, di modo che le impressioni basali risultano abbastanza larghe e profonde, moderatamente, ma ben distintamente punteggiate, con punti piccoli e radi; disco moderatamente convesso, con linea mediana non raggiungente la base, sottile; angoli basali ottusi, con vertice vivo, non smussato.

Elitre oblunghe, subparallelo-ovali, con massima larghezza a  $\frac{3}{5}$  della lunghezza, dalla base; lunghe 9,5 mm; larghe 6 mm; strie profonde, finemente e fittamente punteggiate; interstrie convesse, specialmente le esterne; la 3<sup>a</sup> un poco più larga di quelle adiacenti; striola scutellare abbastanza lunga e ben impressa; serie ombelicata di circa 16 pori, moderatamente distanziati nel mezzo; sinuosità preapicale molto moderata.

Inferiormente lucido; proepisterni con fitta punteggiatura, limitata a una zona davanti alle coxae, presso la sutura interna; mesepisterni anch'essi fittamente punteggiati; metepisterni moderatamente allungati e fittamente punteggiati; sterniti ben solcati lungo la base, i primi con forti impressioni ai lati ed una forte punteggiatura formante una fascia trasversale.

Zampe regolari, relativamente poco allungate; 1° e 2° articolo dei tarsi posteriori con solo una traccia di solco longitudinale; 1° articolo lungo come i 3 seguenti insieme; 5° articolo corto come il 3°, con brevi spine inferiormente.

Edeago rappresentato schematicamente dalla fig. 1.

Indonesia, Is. Ambon, 70 m. (25, 26, 31 maggio 1960) (A. M. R. Wegner), una lunga serie di esemplari ♂♂ e ♀♀, perfettamente uniformi tra loro, tutti catturati alla luce. Dedico questa specie al suo raccoglitore.

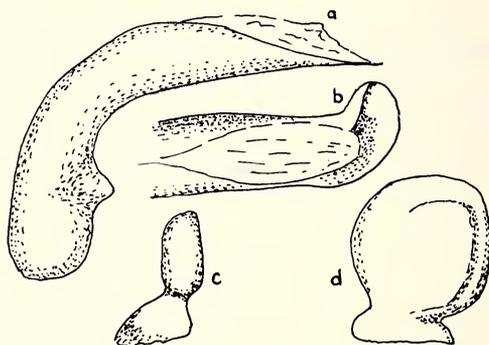


Fig. 1 - *Trigonotoma wegneri* n. sp. - Edeago. a, b, vista laterale e dorsale; c stilo destro; d stilo sinistro.

Olotipo ♂ nella collezione del Sig. C. J. Louwerens, che mi ha gentilmente comunicato questa specie; allotipo ♀ nella mia collezione. Paratipi nel Museo Frey, nelle collezioni Wegner, Louwerens, Straneo.

Questa specie nella tabella di Tschitscherine (1899, Horae Soc. Ent. Ross. XXXIV, pp. 180-196) verrebbe a trovarsi presso la *T. peteli* Cast. di Java, dalla quale differisce per statura, colore, ed ancor più per l'aspetto molto differente, soprattutto per la superficie superiore molto più lucida, levigata e senza rugosità su tutto il pronoto.

#### **Abacetus jedlickai n. sp.**

Lunghezza 10,5 mm; massima larghezza 4,6 mm. Nero, lucido sul capo e sul pronoto, un poco sericeo sulle elitre, tanto nel ♂ quanto nella ♀; zampe, antenne, palpi nero rossicci, i palpi con l'apice poco più chiaro.

Capo regolare, occhi moderatamente ampi, poco convessi; solchi frontali brevi, divergenti.

Pronoto lungo 2,5 mm, massima larghezza alla base, di 4,2 mm; larghezza anteriore 2,3 mm; convesso; come si può dedurre dalle misure indi-

cate, ha forma trapezia; lati pochissimo curvi, quasi gradatamente allargato dagli angoli anteriori alla base; orlo laterale stretto, con margine un poco inspessito specialmente verso gli angoli basali, formante una doccia molto stretta ed abbastanza profonda; angoli basali retti o anche un poco acuti, con apice vivo; il margine laterale inspessito si ferma bruscamente al vertice dell'angolo, essendo la base solo moderatamente orlata; solchi basali profondi, moderatamente convergenti in avanti; spazio tra i solchi e gli angoli basali fortemente convesso, Presso il vertice di ogni angolo basale si nota un piccolo spazio piano, nel quale si trova il poro setigero posteriore; il poro setigero anteriore è in posizione regolare; base lievemente incavata nel mezzo.

Elitre cuneiformi, tozze, convesse, lunghe 6,5 mm; massima larghezza 4,6 mm, posta agli omeri, di modo che le elitre sono gradatamente ristrette dagli omeri fino all'apice; strie profonde, lisce; interstrie moderatamente convesse. Metepisterni ben allungati. Edeago poco caratteristico (fig. 2).

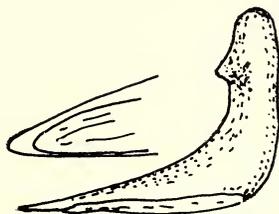


Fig. 2 – *Abacetus jedličkai* n. sp. –  
Schema dell'edeago.

Zampe regolari, tarsi medi e posteriori superiormente striolati; sperone apicale delle zampe anteriori semplice.

Proviene dall'ex Congo Belga, senza purtroppo una più precisa località di cattura. Dedicato all'ing. A. Jedlička, che mi ha gentilmente offerto l'olotipo ♂ e l'allotipo ♀ di questa specie; un paratipo nella coll. Jedlička.

Questi esemplari sono purtroppo tutti piuttosto fortemente mutilati, eccetto solo il tipo.

E' un *Abacetus* s. str. Per la microcultura delle elitre, isodiametrica, si porta nel gruppo dell'*A. percoides* Fairm.; per la forma del pronoto gradatamente allargato fino alla base si accosta al *katanganus*, dal quale differisce a primo colpo d'occhio per essere molto meno allungato, per la diversa conformazione dei lati del pronoto, che nel *katanganus* sono, sia pur poco, subsinuati all'indietro mentre nello *jedličkai* sono assolutamente privi di ogni subsinuosità.

#### ***Abacetus (Caricus) complanatus* n. sp.**

Lunghezza 10 mm; massima larghezza 3,8 mm. Piuttosto depresso, nero, moderatamente lucido, senza alcuna iridescenza o riflesso metallico; apice

delle elitre rossiccio; zampe, antenne, palpi rosso bruni, ferruginei.

Capo abbastanza robusto, occhi ampi, piuttosto convessi, impressioni frontali brevi, profonde, inizialmente subparallele, posteriormente moderatamente divergenti verso il 1° poro sopraoculare; antenne moderatamente allargate, per quanto è possibile giudicare dai pochi articoli presenti.

Pronoto cordiforme, poco convesso, lungo 2 mm, largo 2,8, ugualmente ristretto anteriormente e verso la base, che sono larghe 2 mm; lati abbastanza fortemente e regolarmente arrotondati, fino a breve distanza dalla base, ove, con una breve e brusca sinuosità, divengono paralleli; angoli basali retti, a vertice vivo; orlo laterale ovunque stretto, di larghezza uniforme; solchi basali lunghi, larghi; base retta, orlata ai lati.

Elitre poco convesse, lunghe 6 mm, larghe 3,8 mm; subparallelo-ovali, con strie profonde, quasi perfettamente lisce, interstrie moderatamente convesse, la 3ª con un punto a 1/2 lunghezza.

Metepisterni allungati, lisci; sterniti con forte microscultura; sternite anale (♀) con due pori setigeri per parte.

Tarsi medi e posteriori non striolati superiormente; ultimo articolo di tutti i tarsi inferiormente senza setole.

♂ sconosciuto.

Madagascar sud-orientale, Mildongi, un solo es. ♀, gentilmente donatomi dall'ing. A. Jedlička.

Non saprei a quale altra specie confrontare la specie or ora descritta. La statura è maggiore di tutte le altre appartenenti allo stesso sottogenere; il colore nero, senza riflessi metallici, lo distanzia dall'*imerinae* Tschit., che è l'unica specie che abbia qualche carattere comune, ma che differisce per moltissimi altri elementi (statura, robustezza, ecc.). Non è a caso che ho dato a questo nuovo *Abacetus* il nome *complanatus*; nelle mie intenzioni, esso deve servire a richiamare il *Caelostomus complanatus* Bates, che, a parte le differenze strutturali corrispondenti alle diverse tribù, ha una forma generale che richiama considerevolmente questa nuova specie.

### ***Pterostichus georgi* n. sp.**

Lunghezza 15 mm; massima larghezza 5,2 mm. Alato, piuttosto depresso. Capo e pronoto nero-verdastri, elitre di un blu violaceo; parte inferiore nera; zampe d'un rosso-bruno scuro; antenne, tarsi, palpi rosso-ferruginei, un poco più chiari.

Capo poco allungato, moderatamente largo, con tutta la superficie superiore abbastanza fittamente, ma poco profondamente punteggiata; impressioni frontali brevi, quasi lineari, profonde; occhi ampi, moderatamente convessi, racchiusi posteriormente nelle tempie poco distinte e molto gra-

datamente convergenti all'indietro; mento con dente bifido, submento con una setola ad ambo i lati; due pori rotondi tra le predette setole; antenne moderatamente allungate, sorpassanti appena la base delle elitre, pubescenti dal 4° articolo; 2° articolo lievissimamente compresso; 3° un poco più compresso, con la parte basale dell'orlo interno subcarenato.

Pronoto moderatamente convesso, molto trasverso, fortemente, ma molto brevemente cordato; lungo 3,4 mm; largo 4,7 mm; larghezza anteriore e larghezza basale uguali a 3,4 mm; i lati sono fortemente e regolarmente arrotondati per circa  $\frac{7}{8}$  della lunghezza, indi con una brusca e breve sinuosità divengono paralleli, onde gli angoli basali risultano retti. La massima larghezza si trova a circa  $\frac{2}{5}$  della lunghezza dal margine anteriore; orlo laterale uniformemente stretto, fornito dei due pori setigeri regolari; base quasi retta, un poco incavata nel mezzo, ad ambo i lati con due impressioni abbastanza profonde e ben nettamente incise; di queste, l'interna è lunga circa  $\frac{2}{5}$  dell'intero pronoto, l'esterna è lunga  $\frac{1}{2}$  dell'interna; linea mediana sottile, ma bene impressa. Lo spazio tra le impressioni e tra le impressioni esterne e gli angoli basali è ben convesso; la superficie è liscia, moderatamente lucida, eccetto che presso la base, tra le impressioni, ove è fittamente punteggiata.

Elitre piuttosto appiattite, subparallele, lunghe 9 mm, larghe 5,2 mm; omeri perfettamente arrotondati, orlo basale che si ricollega con un angolo ottuso allo stretto orlo laterale; epipleure fortemente incrociate al livello della sinuosità preapicale. Striola scutellare lunga quasi  $\frac{1}{5}$  delle elitre; tutte le strie fortemente impresse e fortemente punteggiate; interstrie ben convesse, la 3<sup>a</sup> con un punto ad oltre  $\frac{3}{4}$  della lunghezza.

Inferiormente proepisterni, metasterno ed episterni, sterniti finemente e fittamente punteggiati; gli sterniti distintamente orlati alla base; mete-

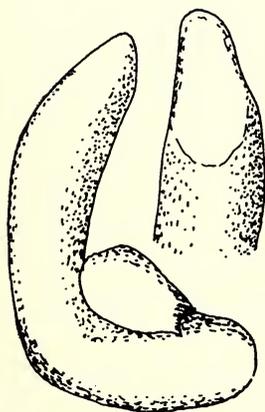


Fig. 3 – *Pterostichus georgi* n. sp. – Schema dell'edeago. La forma indicata è approssimata, perchè la chitinizzazione nel tipo è imperfetta.

pisterni molto allungati, quasi del doppio più lunghi che larghi anteriormente.

Tarsi posteriori solcati solo al lato esterno; ultimo articolo inferiormente glabro; il solco laterale è doppio, con una carena longitudinale tra i due solchi.

India, Centrale Jabalpur, 1600 ft. (leg. Nathan, 1958), Un es. ♂, olotipo, nel Museo Frey, un es. ♀, allotipo, nella mia collezione. Dedicato al Dr. Georg Frey, che mi ha cortesemente comunicato questa interessante specie.

Per il 3° articolo delle antenne moderatamente compresso e subcarenato, per i metepisterni molto lunghi, per l'ultimo articolo dei tarsi inferiormente senza setole ed il submento con una sola setola per parte, questa nuova specie si accosta alla *Feronia campania* Andrewes (1937, Proc. R. Ent. Soc. London B 6, p. 1) del Punjab; ma ne differisce per il colore, la maggiore statura, ecc.

# ZOBODAT - [www.zobodat.at](http://www.zobodat.at)

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Entomologische Arbeiten Museum G. Frey](#)

Jahr/Year: 1963

Band/Volume: [14](#)

Autor(en)/Author(s): Straneo Stefano L.

Artikel/Article: [Nuovi Pterostichini \(Coleopt. Carabid.\). 685-690](#)